

ALLEGATO 3

EMISSIONI IN ATMOSFERA

“SCHEDA L”

(prot.176358 del 30/03/2020)

PRESCRIZIONI



SCHEDA «L»: EMISSIONI IN ATMOSFERA

NOTE DI COMPILAZIONE

Nella compilazione della presente scheda si suggerisce di effettuare una prima organizzazione di **tutti i punti di emissione esistenti** nelle seguenti categorie:

- a) i punti di emissione relativi ad *attività escluse dall'ambito di applicazione della parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.* (ad esempio impianti destinati al ricambio di aria negli ambienti di lavoro, riscaldamento dei locali se < a 3Mw, ecc...);
- b) i punti di emissione relativi ad *attività ad inquinamento atmosferico scarsamente rilevante*, ai sensi dell'Allegato IV parte I alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- c) i punti di emissione relativi ad *attività in deroga (adesione all'autorizzazione generale)*, ai sensi dell'Allegato IV parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
- d) tutte le altre emissioni non comprese nelle categorie precedenti, evidenziando laddove si tratti di camini di emergenza o di by-pass.

Tutti i punti di emissione appartenenti alle categorie da a) a d) potranno essere semplicemente elencati. Per **i soli punti di emissione appartenenti alla categoria d)** dovranno essere compilate le Sezioni L.1 ed L.2. Si richiede possibilmente di utilizzare nella compilazione della Sezione L.1 un foglio di calcolo (Excel) e di allegare il file alla documentazione cartacea.



Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ¹	Posizione Amm.va ²	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ³	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	Misurata ^{7/}	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E1	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B70 aspirazione ingresso forno	--	6.000	5.049,8	*COT	1,33	0,0067	2.281	75**	-----
E2	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B70 aspirazione fine forno	--	4.500	3.886,1	*COT	2,52	0,0098	2.281	50**	-----
E3	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B70 raffreddamento fine forno	--	26.000	19.945,2	*COT	0,06	0,0012	2.281	50**	-----
E4	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B70 raffreddamento fine forno	--	20.000	18.808,5	*COT	0,04	0,00075	2.281	50**	-----
E5	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B50 aspirazione ingresso forno	--	8.500	7.625,6	*COT	2,44	0,019	2.436	75**	-----
E6	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B50 aspirazione fine forno	--	4.500	3.766,3	*COT	1,93	0,0073	2.436	50**	-----

* COT – Carbonio Organico Totale espresso come mg/Nm³ di C

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’ Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

2 - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

3 - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

4 - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

5 - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

6 - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

7 - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

8 - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

9 - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

10 - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁴	Posizione Amm.va ⁵	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁶	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	Misurata ^{7/}	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E7	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B50 raffreddamento fine forno	--	25.000	20.927,7	*COT	0,03	0,00063	2.436	50**	-----
E8	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B50 raffreddamento fine forno	--	20.000	18.856,4	*COT	0,03	0,00056	2.436	50**	-----
E9	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B60 aspirazione ingresso forno	--	3.000	2.530,2	*COT	2,36	0,0060	0	75**	-----
E10	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B60 aspirazione fine forno	--	3.500	2.880,4	*COT	2,63	0,0076	0	50**	-----
E11	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B60 raffreddamento fine forno	--	16.000	14.930,4	*COT	0,03	0,00045	0	50**	-----
E12	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Post Combustore Litio B50/60/70	PT1	7.000	3.902,1	*COT NOx CO	9,23 36 128	0,036 0,14 0,500	3.104	50** 350 ----	-----

* COT – Carbonio Organico Totale espresso come mg/Nm³ di C

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’ Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

⁵ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

⁶ - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

Sezione L.1: EMISSIONI

N° camino ⁷	Posizione Amm.va ⁸	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ⁹	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	Misurata ^{7/}	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E13	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Post Combustore Lito B20	PT2	6.000	3.431,1	*COT NOx CO	2,25 61 489	0,0077 0,21 1,68	4.497	50** 350 ----	-----
E14	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B20 aspirazione e raffreddamento telai	--	5.000	4.278,6	*COT	3,75	0,016	4.497	50**	-----
E15	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B20 raffreddamento fine forno	--	24.000	20.662,8	*COT	0,03	0,00062	4.497	50**	-----
E16	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B20 raffreddamento fine forno	--	32.000	29.088,5	*COT	0,03	0,00087	4.497	50**	-----
E18	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B40 aspirazione e raffreddamento telai I° forno	--	8.000	5.767,6	*COT	3,82	0,022	4.076	50**	-----
E19	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Litio B40 raffreddamento I° forno	--	20.000	17.706,8	*COT	0,03	0,00053	4.076	50**	-----

* COT – Carbonio Organico Totale espresso come mg/Nm³ di C

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’ Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

⁸ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

⁹ - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

N° camino 10	Posizione Amm.va ¹¹	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ¹²	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	Misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E20	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito- Verniciatura	Litio B40 raffreddamento I° forno	--	26.000	24.174,2	*COT	0,03	0,00072	4.076	50**	-----
E22	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito- Verniciatura	Post Combustore Litio B40	PT3	7.000	5.956,2	*COT NOx CO	1,01 34 274	0,0060 0,202 1,632	4.076	50** 350 ---	-----
E23	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito- Verniciatura	Litio B40 aspirazione e raffreddamento telai II° forno	--	7.500	6.325,9	*COT	1,73	0,0109	4.076	50**	-----
E24	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito- Verniciatura	Litio B40 raffreddamento II° forno	--	20.000	17.593,0	*COT	0,03	0,00053	4.076	50**	-----
E25	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito- Verniciatura	Litio B40 raffreddamento II° forno	--	24.000	22.764,3	*COT	0,03	0,00068	4.076	50**	-----

* COT – Carbonio Organico Totale espresso come mg/Nm³ di C

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’ Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

¹¹ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

¹² - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

N° camino 13	Posizione Amm.va ¹⁴	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ¹⁵	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		<i>Inquinanti</i>					
					autorizzata ⁶	Misurata ^{7/}	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E26	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C16 Aspirazione Forno	--	5.000	4.124,2	COV***	1,52	0,0063	56	150***	2
E27	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C15 Aspirazione Forno	--	5.000	3.820,4	COV***	1,48	0,0056	20	150***	2
E28	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C14 Aspirazione Forno	--	5.000	3.950,2	COV***	1,73	0,0068	87	150***	2
E29	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C13 Aspirazione Forno	--	2.500	1.333,1	COV***	1,35	0,0018	100	150***	2
E29/A	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C13 Cappa aspirazione Forno	--	6.000	4.645,7	COV***	1,55	0,0072	100	150***	2
E30	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C12 Aspirazione Forno	--	4.000	2.569,9	COV***	1,57	0,0040	653	150***	2
E31	Autorizzato	R-SC – Reparto Scatolificio	Linea C11 Aspirazione Forno	--	4.000	2.956,7	COV***	2,08	0,0061	506	150***	2

*** i C.O.V. sono di Classe III; IV e V del D.Lgs. 152/06 – Allegato I parte II punto – Tabella D

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’ Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

¹⁴ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

¹⁵ - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

N° camino 16	Posizione Amm.va ¹⁷	Reparto/fase/ blocco/linea di provenienza ¹⁸	Impianto/macchinario che genera l'emissione ⁴	SIGLA impianto di abbattimento ⁵	Portata[Nm ³ /h]		Inquinanti					
					autorizzata ⁶	Misurata ⁷	Tipologia	Dati emissivi ⁸		Ore di funz.to ⁹	Limiti ¹⁰	
								Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]		Concentr. [mg/Nm ³]	Flusso di massa [kg/h]
E94	Autorizzato	R-LV – Reparto Lito-Verniciatura	Post Combustore Lito B50/60/70	PT1	7.000	6.253,1	*COT NOx CO	0,03 7 55	0,00019 0,044 0,344	3.104	50** 350 ----	-----
E95	Da autorizzare	R-SC – Reparto Scatolificio	Aspirazione Forno Nuova linea	--	5.000****		COV***	1,52*****	0,0076	---	150***	2
E96	Autorizzato	R-PR – Reparto Presse	Aspirazione Presse P1; P2; P4; P6; P21; P22; P28	--	1.100	750,3	NH ₃	2,78		3.163	250	2
E97	Autorizzato	R-PR – Reparto Presse	Aspirazione Presse P3; P23; P24; P25	--	900	715,6	NH ₃	2,12		2.972	250	2
E105	Da autorizzare	Officina	Rettifica rulli	F.T.	900****	----	Polveri	1,2*****	0,003		150	< 0,500
E106	Da autorizzare	R-SC – Reparto Scatolificio	Aspirazione Forno Nuova linea	--	5.000****	----	COV***	1,52*****	0,0076	---	150***	2
E107	Da autorizzare	R-SC – Reparto Scatolificio	Aspirazione Forno Nuova linea	--	5.000****	----	COV***	1,52*****	0,0076	---	150***	2

* COT – Carbonio Organico Totale espresso come mg/Nm³ di C

** D.Lgs. 152/06 – Parte V - Allegato III parte III - tabella 1 attività 8

*** i C.O.V. sono di Classe III; IV e V del D.Lgs. 152/06 – Allegato I parte II punto – Tabella D

**** Portata da progetto

***** Valore stimato

1 - Riportare nella “Planimetria punti di emissione in atmosfera” (di cui all’Allegato W alla domanda) il numero progressivo dei punti di emissione in corrispondenza dell’ubicazione fisica degli stessi. Distinguere, possibilmente con colori diversi, le emissioni appartenenti alle diverse categorie, indicate nelle “NOTE DI COMPILAZIONE”.

¹⁷ - Indicare la posizione amministrativa dell’impianto/punto di emissione nel caso trattasi di installazione già autorizzata.

¹⁸ - Indicare il nome e il riferimento relativo riportati nel diagramma di flusso di cui alla Sezione C.2 (della Scheda C).

⁴ - Deve essere chiaramente indicata l’origine dell’effluente (captazione/i), cioè la parte di impianto che genera l’effluente inquinato.

⁵ - Indicare il numero progressivo di cui alla Sezione L.2.

⁶ - Indicare la portata autorizzata con provvedimento espresso o, nel caso trattasi di nuova installazione, i valori stimati.

⁷ - Indicare la portata misurata nel più recente autocontrollo effettuato sull’impianto, nel caso di nuove installazioni, la portata stimata.

⁸ - Indicare i valori misurati nel più recente autocontrollo effettuato sul punto di emissione. Per inquinanti quali COV (S.O.T.) e NO_x occorre indicare nelle note anche il metodo analitico con cui è stata effettuata l’analisi. Per le nuove installazioni indicare i valori stimati ed il metodo di calcolo utilizzato.

⁹ - Indicare il numero potenziale di ore/giorno di funzionamento dell’impianto.

¹⁰ - Indicare i valori limite (o range) previsti dalla normativa nazionale, Bref o Bat Conclusion.

NOTE

In aggiunta alla composizione della tabella riportante la descrizione puntuale di tutti i punti di emissione, è possibile, ove pertinente, fornire una descrizione delle emissioni in termini di fattori di emissione (valori di emissione riferiti all'unità di attività delle sorgenti emissive) o di bilancio complessivo compilando il campo sottostante.

In riguardo alle misurazioni delle Emissioni Diffuse sono stati individuati i seguenti punti che, sono riportati nella nell'Allegato W1:

P1 – P2 – P3 – P4 – P5 – P6 – P7 – P8 – P9 – P10 – P11 Outdoor (lungo il confine aziendale)

Come accennato in precedenza tutti i punti di cui sopra, relativi ai monitoraggi delle emissioni diffuse, sono meglio individuati nella planimetria di cui all'Allegato W1.

Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E12 e E94	PT 1	Postcombustore N° 1
Trattasi di un post-combustore non integrato per le linee di stampa e verniciatura B50, B60 e B70. In questo ultimo caso è previsto un recupero, nel periodo invernale, del calore contenuto nell'aria depurata, per riscaldare l'ambiente nel reparto litografia tramite idoneo scambiatore di calore		
Tabella – Caratteristiche Tecniche PT1		
PARAMETRI		DATI
Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)		12.000
Concentrazione massima in ingresso all'inceneritore (g/ Nm ³)		5,83
Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)		70
Temperatura ingresso impianto		160°C
Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione		0,5 -0,7 s
Temperatura di ossidazione		720°C
Percentuale di abbattimento (%)		99,0 – 99,5
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.		

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E13	PT 2	Postcombustore N° 2
Trattasi di un post-combustore integrato per la linea di verniciatura B20 avente la duplice funzione di abbattitore e di produzione di aria calda necessaria per il funzionamento dell'impianto.		
Tabella – Caratteristiche Tecniche PT2		
PARAMETRI		DATI
Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)		8.000
Concentrazione massima in ingresso all'inceneritore (g/ Nm ³)		8,75
Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)		70
Temperatura ingresso impianto		160°C
Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione		0,5 -0,7 s
Temperatura di ossidazione		720°C
Percentuale di abbattimento (%)		99,0 – 99,5
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.		

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E22	PT 3	Postcombustore N° 3
Trattasi di un post-combustore integrato per la linea di verniciatura B40 avente la duplice funzione di abbattitore e di produzione di aria calda necessaria per il funzionamento dell'impianto.		
Tabella – Caratteristiche Tecniche PT3		
PARAMETRI		DATI
Portata in ingresso all'inceneritore (Nm ³ /h)		16.500
Concentrazione massima in ingresso all'inceneritore (g/ Nm ³)		7,27
Portata massica di solvente in ingresso all'inceneritore (kg/h)		120
Temperatura ingresso impianto		160°C
Tempo di permanenza dell'aria esausta all'interno della camera di combustione		0,5 -0,7 s
Temperatura di ossidazione		720°C
Percentuale di abbattimento (%)		99,0 – 99,5

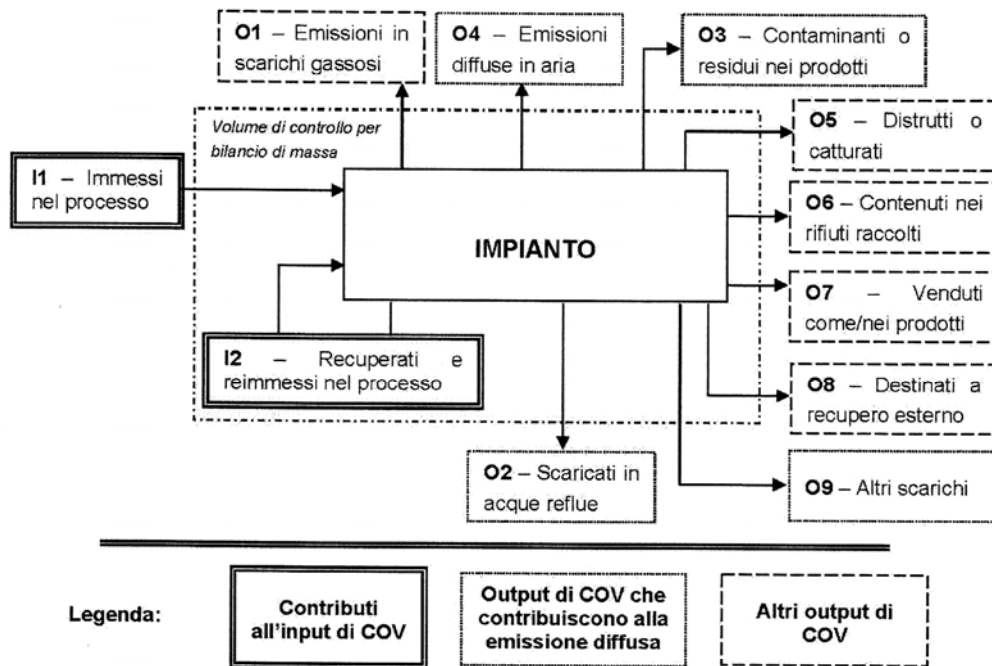
Sezione L.2: IMPIANTI DI ABBATTIMENTO¹¹		
N° camino	SIGLA	Tipologia impianto di abbattimento
E105	F.T.	Filtro a Cartucce
Le polveri che si formano durante il funzionamento dell'impianto di rettifica rulli, sono abbattute tramite un depolverizzatore con filtri a cartucce in poliestere antistatico. Le caratteristiche dell'impianto sono le seguenti:		
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Funzionamento: in depressione, ✓ Portata aria da trattare: 900 Nm³/h, ✓ Superficie filtrante: 80 m² ✓ N° cartucce: 4 in poliestere antistatico con diametro da 325 mm. ✓ Resa di abbattimento impianto: 99 %. 		
Sistemi di misurazione in continuo. Nessuno.		

¹¹ - Da compilare per ogni impianto di abbattimento. Nel caso in cui siano presenti più impianti di abbattimento con identiche caratteristiche, la descrizione può essere riportata una sola volta indicando a quali numeri progressivi si riferisce.

ALLEGATI

Sezione L.3: GESTIONE SOLVENTI¹²

La presente Sezione deve essere redatta utilizzando grandezze di riferimento coerenti per tutte le voci ivi previste. Dovrà pertanto essere specificato se le voci siano tutte quantificate in massa di solventi oppure in massa equivalente di carbonio. Qualora occorresse convertire la misura alle emissioni da massa di carbonio equivalente a massa di solvente occorrerà fornire anche la composizione ed il peso molecolare medi della miscela, esplicitando i calcoli effettuati per la conversione. Per la quantificazione dei vari contributi deve essere data evidenza del numero di ore lavorate al giorno ed il numero di giorni lavorati all'anno. Le valutazioni sulla consistenza dei diversi contributi emissivi di solvente devono essere frutto di misurazioni affidabili, ripetibili ed oggettive tanto da essere agevolmente sottoposte al controllo delle Autorità preposte. Allegare un diagramma fiume (cioè un diagramma di flusso quantificato), secondo lo schema seguente, con i diversi contributi del bilancio di massa applicabili all'attività specifica.



Suggerimenti per passare da kg C/h a kg COV/h e viceversa:

$$\text{kg COV/h} = [(\text{peso molecolare Miscela}) * (\text{kg C/h})] / [\text{peso C medio nella miscela di solventi}]$$

$$\text{kg C/h} = [(\text{peso C medio nella miscela}) * (\text{kg COV/h})] / [\text{peso molecolare Miscela}]$$

12 - La presente sezione dovrà essere compilata solo dalle imprese rientranti nell'ambito di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 e s.m.i., per tutte le attività che superano la soglia di consumo indicata nell'all.III parte II al medesimo allegato.

ALLEGATI

PERIODO DI OSSERVAZIONE ¹³	Dal 01.01.2018 al 31.12.2018
	Anno di competenza 2018
Attività (Indicare nome e riferimento numerico di cui all'Allegato III parte II alla parte V del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	N° 8 Altri rivestimenti compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessili, tessuti, film e carta
Capacità nominale [tonn. di solventi /giorno] (Art. 268, comma 1, lett. nn) del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	7,8 In riferimento alla capacità nominale dell'impianto
Soglia di consumo [tonn. di solventi /anno] (Art. 260, comma 1, lett. rr) del al D.lgs 152/06 e s.m.i.)	2.570 In riferimento alla capacità nominale dell'impianto
Soglia di produzione [pezzi prodotti/anno] (allegato III parte I c.1.1 lett.f del D.lgs 152/06 e s.m.i.)	130.994.640 fogli/anno In riferimento alla capacità nominale dell'impianto

INPUT ¹⁴ E CONSUMO DI SOLVENTI ORGANICI	(tonn/anno)
I₁ (solventi organici immessi nel processo)	401,887
I₂ (solventi organici recuperati e re-immessi nel processo)	0
I=I₁+I₂ (input per la verifica del limite)	401,887
C=I₁-O₈ (consumo di solventi)	401,887

OUTPUT DI SOLVENTI ORGANICI <i>allegato III parte V -Punto 2 b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>	(tonn/anno)
O₁ ¹⁵ (emissioni negli scarichi gassosi)	0,84
O₂ (solventi organici scaricati nell'acqua)	0
O₃ (solventi organici che rimangono come contaminanti)	0
O₄ (emissioni diffuse di solventi organici nell'aria)	66,04
O₅ (solventi organici persi per reazioni chimiche o fisiche)	320,413
O₆ (solventi organici nei rifiuti)	14,594
O₇ (solventi organici nei preparati venduti)	0
O₈ (solventi organici nei preparati recuperati per riuso)	0
O₉ (solventi organici scaricati in altro modo)	0

21

¹³ - Questa sezione deve essere elaborata tenuto conto di un periodo di osservazione e monitoraggio dell'impiego dei solventi tale da poter rappresentare significativamente le emissioni di solvente totali di un'annualità.

¹⁴ - Si deve far riferimento al contenuto in COV di ogni preparato, come indicato sulla scheda tecnica (complemento a 1 del residuo secco) o sulla scheda di sicurezza.

¹⁵ - Ottenuto mediante valutazione analitica delle emissioni convogliate relative all'attività: deve scaturire da una campagna di campionamenti con un numero di misurazioni adeguato a consentire la stima di una concentrazione media rappresentativa.

ALLEGATI

EMISSIONE CONVOGLIATA

Concentrazione media [mg/Nm ³]	0,64
Valore limite di emissione convogliata ¹⁶ [mg/Nm ³]	50

EMISSIONE DIFFUSA - Formula di calcolo¹⁷

<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.a) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>		(tonn/anno)
<input checked="" type="checkbox"/>	F=I1-O1-O5-O6-O7-O8	66,04
<input type="checkbox"/>	F=O2+O3+O4+O9	----
Emissione diffusa [% input]		20
Valore limite di emissione diffusa ¹⁸ [% input]		80,377

EMISSIONE TOTALE - Formula di calcolo

<i>allegato III parte V -Punto 3 lett.b) del D.lgs 152/06 e s.m.i.</i>		(tonn/anno)
E=F+O1		66,88

Allegati alla presente scheda

Planimetria punti di emissione in atmosfera	W e W1
Schema grafico captazioni ¹⁹	SGC
Piano di gestione dei solventi (ultimo consegnato) ²⁰	Y1

Eventuali commenti

--

¹⁶ - Indicare il valore riportato nella 4ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁷ - Si suggerisce l'utilizzo della formula per differenza, in quanto i contributi sono più facilmente determinabili.

¹⁸ - Indicare il valore riportato nella 5ª colonna della Tabella I dell'Allegato III parte III D.lgs 152/06 e s.m.i..

¹⁹ - Al fine di rendere più comprensibile lo schema relativo alle captazioni, qualora più fasi afferiscano allo stesso impianto di abbattimento o camino, oppure nel caso in cui le emissioni di una singola fase siano suddivise su più impianti di abbattimento o camini, deve essere riportato in allegato uno schema grafico che permetta di evidenziare e distinguere le apparecchiature, le linee di captazione, le portate ed i relativi punti di emissione.

²⁰ - Da allegare solo nel caso l'attività IPPC rientra nel campo di applicazione dell'art.275 del D.lgs 152/06 s.m.i..

Prescrizioni alla “Scheda L”- Emissioni in atmosfera

- 1.** La TRIVIUM PACKAGING ITALY S.r.l., almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio dei camini oggetto di modifica (E95, E105, E106, E107) dovrà darne comunicazione all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno, al Comune di Cava De' Tirreni e al Dipartimento A.R.P.A.C. di Salerno;
- 2.** Il termine massimo per la messa a regime, dei camini oggetto di modifica, è stabilito in 60 gg. a partire dalla data di messa in esercizio dello stesso. Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero eventi tali da rendere necessaria una proroga rispetto al succitato termine, il gestore dovrà presentare una richiesta all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno nella quale dovranno essere descritti gli eventi che hanno determinato la necessità di richiedere tale proroga ed indicato il nuovo termine per la messa a regime. La proroga s'intende concessa qualora la Regione non si esprima nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- 3.** Dalla data di messa a regime decorre il periodo di 10 giorni di marcia controllata, nel corso dei quali il gestore è tenuto ad eseguire un campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione autorizzato. Il campionamento dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il relativo flusso di massa;
- 4.** Ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento (manutenzione ordinaria e straordinaria, malfunzionamenti) deve essere annotata su un apposito registro, riportando motivo, data e ora dell'interruzione, data e ora del ripristino e durata della fermata in ore. Il registro deve essere tenuto per almeno cinque anni a disposizione degli Enti preposti al controllo;
- 5.** I condotti per l'emissione in atmosfera degli effluenti devono essere provvisti di idonee prese per la misura ed il campionamento degli stessi, realizzate e posizionate in modo da consentire il campionamento in conformità alle norme UNI-EN-ISO;
- 6.** La sigla identificativa dei punti di emissione compresi nella Scheda “L” - Sez. L.1: EMISSIONI, deve essere visibilmente riportata sui rispettivi camini;
- 7.** I punti di prelievo per l'effettuazione dei campionamenti delle emissioni in atmosfera devono essere dimensionati in accordo a quanto indicato dalla normativa vigente e presentare le caratteristiche di cui alla Parte 4 della D.G.R. n. 4102/92.